

zia Locale che, a giorni alterni, girano a piedi nelle frazioni e in centro città per assicurare presenza e vicinanza agli erbesi e garantire maggior controllo. La richiesta era stata avanzata a inizio gennaio dal sindaco di Erba Veronica Airoldi: "La figura del vigile di quartiere andava 'ripristinata' in una città come la nostra – ha commentato – credo che sia un importante tramite tra l'amministrazione e i cittadini. Girando a piedi gli agenti hanno la possibilità di parlare con i cittadini, cogliere segnalazioni, rilevare situazioni anomale e quindi disincentivare un certo tipo di criminalità che, sappiamo bene, preoccupa gli erbesi. Prima questo lavoro era svolto da una sola vigilessa, da fine gennaio sono due gli agenti che si muovono per i vari quartieri, ci aspettiamo un feedback positivo".



I giri avvengono a giorni alterni, durante le ore diurne. Il sindaco ha sottolineato: "Il compito di questi agenti non è quello di dare multe a chi ha parcheggiato in divieto di sosta, ma di integrare, stando a stretto contatto con i cittadini, il lavoro di controllo quotidianamente svolto dagli altri agenti e dalle forze dell'ordine". Sul fronte sicurezza è previsto nei prossimi mesi un aumento dell'organico della Polizia Locale erbese con l'assunzione per concorso di mobilità di tre agenti: da 14 diventeranno 17.